

ALTI E BASSI

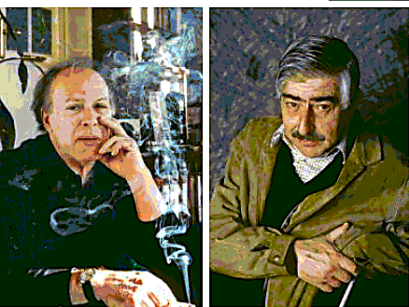
## Il noir di Juan Benet, illustre e accantonato maestro di Marías

UNO studente madrilenno – aspirante romanziere, siamo nel 1970 – racimola qualche spicciolo esibendosi come acrobata all’uscita di un locale frequentato da artisti e letterati: tra essi, Juan Benet, presto il più illustre scrittore spagnolo della sua generazione, che aiuta il giovane a trovare un editore per il suo romanzo. Questo aneddoto chiarisce le proporzioni del ribaltamento avvenuto nel frattempo: quell’esordiente si chiamava Javier Marías, che oggi non teme confronti con nessuno quanto a fama letteraria, e non lesina interventi per sponsorizzare il suo maestro, morto nel ‘93 e da allora un po’ accantonato dal pubblico

e dagli editori. In Italia sono reperibili soltanto alcuni dei suoi titoli, ai quali si aggiunge quello appena proposto da Einaudi: *L’aria di un crimine* (traduzione di Jaime Riera Rehren, prefazione di Elide Pittarello). Scrittore arduo, dalla prosa densa e a tratti vertiginosa (uno stile influenzato dall’amore per Faulkner e chiaramente rintracciabile nel Marías della maturità), Benet si concede, con questo romanzo del 1980, a una scrittura più accessibile. La struttura noir invita il lettore a decrittare gli indizi di quello che sembra un caso di omicidio avvenuto nei pressi di Región, immaginaria località iberica dove sono

ambientati molti libri dell’autore. Protagonista è il capitano Medina, un tutore della legge che scopre suo malgrado di essere invischiato in una trama dal finale incerto. Un libro ellittico, fatto di pennellate veloci, che costringe il lettore a tenere gli occhi aperti davanti alla barbarie dell’uomo con la forza poetica dell’ambiguità. (Gennaro Serio)

Accanto, *L’aria di un crimine* (Einaudi, pp. 206, euro 19) di Juan Benet, sotto, a destra. A sinistra il suo “discepolo” Javier Marías



GETTY IMAGES X 2



**LA TENTAZIONE**  
Luc Lang  
Traduzione di Tommaso Gurrieri  
Edizioni Clichy  
pp. 288  
euro 19

Un’esitazione prima di sparare a un magnifico cervo. Da questa sconosciuta incertezza il mondo di François, stimato chirurgo ed esperto cacciatore, comincia a sfaldarsi. Abissi familiari e smarrimenti dell’anima sono inchiodati a un lessico puntualissimo. (c.lucc.)



**TARGA FLORIO**  
Francesco Terracina  
Laterza  
pp. 125  
euro 14

Quando i “Leoni di Sicilia” mordevano l’asfalto. Inventata nel 1906 da Vincenzo Florio, rampollo della mitica dinastia isolana, la Targa è la corsa in auto più antica del mondo. Nelle Madonie hanno sfrecciato tutti gli assi, da Nuvolari a Fangio. Un libro bello, documentato. E veloce. (a.c.)



**LE MILLE LINGUE DI ROMA**  
Luca Serianni  
Castelvecchi  
pp. 43  
euro 7

Dal latino al romanesco. Che è un dialetto o una semplice “parlata”? *Vexata quaestio*. E oggi, come sta la lingua che fu dei Belli e di Trilussa? Un grande studioso ci porta a spasso nei secoli, tra Storia e storie. In meno di 50 pagine. Quando hai finito di leggerle, vorresti che fossero di più. (a.c.)



**HUCK FINN NEL WEST**  
Robert Coover  
Traduzione di Riccardo Duranti  
NN Editore  
pp.364 euro 19

Huckleberry Finn e Tom Sawyer sono diventati grandi e ci trascinano nel Far West, tra guerra civile, corsa all’oro e massacro di tribù native. Un viaggio avventuroso in un linguaggio sperimentale e divertente. Una versione originale (e disincantata) del sogno americano. (c.lucc.)



**IL SIGNOR NETANYAHU**  
Enrico Catassi, Alfredo De Girolamo, Daniel Reichel  
ETS  
pp. 96  
euro 10

Mentre Israele è alle prese con l’ennesimo stallo elettorale, Benjamin Netanyahu, il signore della destra, è ancora saldamente al centro della scena. Tra inchieste, opposizione divisa, e lotte per il potere. In un Paese che sembra non poter fare a meno di lui. (m.ton.)



**LE COSE POSSONO CAMBIARE**  
Miku Sophie Köhmel  
Traduzione di Alessandra Petrelli  
Corbaccio  
pp. 276 euro 18,60

Una coppia omosessuale quasi sposata, un padre e una figlia. Quattro persone che credono di conoscersi. Un fine settimana trascorso in una casa sul lago in cui tutto, all’improvviso, sembra essere diverso. Un romanzo profondo, delicato e malinconico sui limiti dell’amore. (c.lucc.)